



Comune
di **ELMAS**

Bilancio di fine mandato
2011 - 2016

Sommario

Introduzione del Sindaco

pag. 3

Dieci anni in Comune

pag. 10

Servizi alla persona

pag. 7

Urbanistica, viabilità ed opere pubbliche

pag. 11

Sicurezza e decoro urbano

pag. 15

Istruzione

pag. 16

Lavoro e attività produttive

pag. 17

Cultura e spettacolo

pag. 19

Sport e Pari Opportunità

pag. 20

Ambiente

pag. 21

Introduzione del Sindaco

Cari concittadini,

questo opuscolo vuole essere una sintesi, ovviamente non esaustiva, del lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale in questi cinque anni, e ancora più sinteticamente, in dieci anni di consiliatura.

Il lavoro svolto ha voluto porsi in continuità con quello portato avanti dai miei predecessori, che ringrazio ancora per l'impegno dedicato alla nostra comunità. Dottor Antonio Asunis, Giovanni Ruggeri, Mario Mura e Pinuccio Collu, sono stati dei bravi Sindaci, ed a loro rivolgo il mio grazie, con un pensiero particolare al compianto e amato Giovanni Ruggeri. Elmas, autonoma dal 1990, ha saputo dotarsi nel tempo di una ottima struttura organizzativa, di personale altamente qualificato, e di strutture invidiate dai Comuni dell'Hinterland cagliaritano.

Il mio mandato elettivo ha ereditato questi elementi positivi e con buoni collaboratori io ho cercato di rendere strutturali gli elementi che fanno oggi di Elmas uno dei Comuni più importanti dell'Area Vasta Cagliaritano, protagonista della neo istituita Città Metropolitana. Gli elementi più critici ai quali mi sono dedicato sono stati l'adeguamento del Piano Urbanistico alle regole del Piano Paesaggistico Regionale, la realizzazione di fondamentali opere di salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, la realizzazione di una viabilità in grado di decongestionare la via Sulcitana e facilitare l'entrata e l'uscita da Elmas, la salvaguardia e la crescita del nostro prezioso tessuto sociale ed associativo.

Nel nuovo Piano Urbanistico abbiamo fatto la scelta di escludere nuovi volumi abitativi, ritenendo sufficienti quelli previsti, e puntando alla realizzazione di quelli già programmati. Abbiamo messo in maggior sicurezza il Rio Sestu, il Rio Sa Murta, il Rio Giaccu Meloni, il Rio Is Forreddus e il Rio Is Molentis. Abbiamo realizzato importanti interventi sulla viabilità, in particolare le rampe di entrata da Via del Pino Solitario, mentre si conclude l'iter burocratico per la realizzazione del cavalcavia all'altezza dell'Istituto Agrario, che consentirà di disporre nuovamente del secondo accesso ad Elmas chiuso tanti anni fa.

Abbiamo puntato molto sull'ambiente, cercando di valorizzare il verde all'interno del paese, realizzando il parco archeologico vicino al campo sportivo, mettendo a dimora centinaia di nuovi alberi, ideando un sistema di piste ciclabili molto ampio ed in buona fase di realizzazione, creando un'area di sgambamento per i cani,

riqualificando in modo importante la laguna, dove abbiamo avuto in uso dalla Regione una parte dei capannoni della Protezione Civile

e dove sono iniziati i lavori di bonifica delle sponde dai rifiuti.

Abbiamo investito molto nella formazione dei nostri ragazzi, puntando ad avere delle scuole nuove, efficienti, moderne, vivibili e sostenendo finanziariamente l'attività didattica.

Abbiamo contribuito in misura determinante alla realizzazione dell'Oratorio Parrocchiale ed abbiamo anche consentito alla Parrocchia di avere una vasta area disponibile per la realizzazione di una nuova Chiesa. Abbiamo lavorato molto per l'integrazione dei nuovi quartieri ed a breve verranno posizionati dei ponti ciclopedonali che renderanno tangibile il superamento della cosiddetta quartierizzazione. Abbiamo favorito l'iniziativa popolare per superare l'abusivismo nel quartiere di Is Forreddus, ormai definito, e abbiamo approvato le linee generali anche del quartiere Moguru. Ci siamo dotati di un sistema di raccolta differenziata in linea con le direttive nazionali e comunitarie, attraverso la valorizzazione del sistema porta a porta e ci siamo indirizzati verso il sistema della tariffazione puntuale. Abbiamo rinnovato e potenziato il sistema di depurazione fognario, con l'eliminazione del depuratore e dei suoi miasmi. Abbiamo migliorato il sistema idrico, segmentandolo in zone, evitando così la chiusura totale in caso di guasti parziali. Abbiamo potenziato il sistema di illuminazione pubblica, raggiungendo tutto il paese e abbiamo iniziato la sostituzione delle vecchie lampade con i led, nell'ottica del risparmio energetico, così come abbiamo iniziato a dotare gli edifici pubblici degli impianti di fotovoltaico. Soprattutto, in tutti questi anni, siamo andati incontro alle imprese ed alle famiglie, non avendo aumentato le tasse, ed anzi applicando diverse riduzioni e diverse misure a favore di chi versava in maggiori difficoltà economiche. Abbiamo favorito l'insediamento di imprese importanti, che hanno avuto notevoli ricadute occupazionali ed abbiamo avviato al lavoro, attraverso i tirocini, decine di nostri giovani. Abbiamo definito la vicenda legata alla ex-Ferriera, ottenendo la messa in sicurezza d'emergenza del sito, la certezza della sua bonifica con oneri in capo ai proprietari e la sua riqualificazione attraverso la trasformazione da industriale a commerciale, che consentirà a centinaia di nostri disoccupati di trovare un posto di lavoro.





■ Sua Beatitudine Gregorio III Laham

Personalmente ho accolto, a nome vostro, due Pontefici della Chiesa di Roma, Papa Benedetto XVI e Papa Francesco, Sua Beatitudine Gregorio III, Patriarca di Antiochia, di tutto L'Oriente di Alessandria e di Gerusalemme e abbiamo avuto ad Elmas personalità laiche del calibro di Amos Luzzatto e Salvatore Borsellino. Abbiamo sfiorato il sogno di avere ad Elmas lo stadio del Cagliari Calcio, ma l'arroganza e la protervia di certi poteri forti cagliaritari e nazionali ce lo hanno impedito. Nel coltivare questo sogno, sono stato oggetto di un'indagine da parte della Procura della Repubblica per l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio, conclusasi con l'archiviazione senza nemmeno arrivare al processo. Sono uscito dall'indagine a testa alta, ma è stata una esperienza che ha colpito duramente la mia persona e i miei familiari, che mi ha danneggiato moltissimo in termini di immagine, ma che tuttavia ha consolidato in me il valore della giustizia e mi ha fatto maturare, avendo provato sulla mia pelle la sofferenza per i dubbi alimentati sulla mia etica e sulla mia condotta amministrativa. La Legge, dopo anni, ha sancito che quello Stadio si poteva costruire e che noi amministratori avevamo agito correttamente, ma oramai il Cagliari Calcio era stato venduto, l'imprenditore Massimo Cellino andato via dall'Italia, e quel sogno rimasto nel cassetto. Ora ci resta l'impegno di restituire al pieno uso della comunità la chiesetta di Santa Caterina, finalmente liberata dallo sconsiderato uso di stalla per cavalli. Siamo riusciti in tutti questi anni a bloccare l'espansione dell'Aeroporto in direzione del centro abitato, attraverso una estenuante battaglia nei tribunali e nei luoghi della politica. Affermo con orgoglio che se non fosse stato per la nostra determinazione a difendere gli interessi della comunità, oggi quell'espansione sarebbe ormai cosa fatta. Siamo ora giunti alle battute finali di quel percorso, con la decisione finale in mano al Presidente della Regione, presso cui stiamo esercitando una pressante azione di persuasione e di convincimento. Siamo riusciti a liberarci dalla Servitù Militare rappresentata dall'ormai ex Aeroporto Militare, ora siamo impegnati a liberarci dalla Servitù Civile rappresentata dalla Sogaer. Siamo riusciti a bloccare l'ampliamento dell'inceneritore aeroportuale: prossima battaglia che consegniamo alla nuova Amministrazione, sarà quella di ottenere un suo ridimensionamento o una sua delocalizzazione. Abbiamo contribuito in modo determinante all'apertura della Mensa della Caritas Parrocchiale, che ora necessita di nuovi spazi, e siamo vicini a centinaia di persone in difficoltà sociali ed economiche,

aiutandole a risollevarsi dalla propria condizione. Il nostro sistema di welfare è tra i più virtuosi tra i Comuni vicini, costruito e portato avanti nel silenzio e nell'abnegazione. Abbiamo aperto le porte del Municipio, rendendolo una casa accogliente ed un luogo di ascolto e di risoluzione dei problemi, senza lesinare tempo e risorse. Abbiamo garantito stabilità all'azione amministrativa, nel rispetto dei ruoli e delle parti politiche, garantendo una gestione trasparente e democratica della *res-publica*.



■ La mensa della Caritas Parrocchiale

Potrei continuare a lungo, perché dieci anni di Amministrazione non si possono certo circoscrivere in poche righe, ma saranno le pagine seguenti a dare qualche ulteriore elemento di valutazione. Mi limito solamente a chiedervi di ricordare come era Elmas dieci anni fa, e pensare a come è oggi; come si viveva ad Elmas dieci anni fa e come si vive oggi. Potevamo certamente fare di più, ma la Elmas di oggi è il massimo che siamo riusciti a fare. Di tutto questo voglio ringraziare i miei collaboratori, alcuni cambiati per via dei risultati elettorali, alcuni persi per strada, altri rimasti sempre vicini, a prescindere dai ruoli ricoperti. E soprattutto voglio ringraziare ciascuno di voi cittadini, per il supporto, la critica, gli stimoli che mi avete dato, ma soprattutto per la bellissima esperienza che mi avete consentito di fare da vostro Sindaco. Per me è stato un onore, che mi ha consentito di crescere personalmente e politicamente, che spero di aver ricambiato con la mia azione amministrativa e con i miei comportamenti. Mi attende un nuovo modo di servire il paese e ciascuno di voi, fiducioso di vedere Elmas crescere e migliorare ancora. Il nuovo ruolo di Consigliere Regionale mi ha già consentito di conseguire importanti risultati per Elmas e ancora di più cercherò di fare nei prossimi anni.



Lascio la guida del Municipio, ma non lascio Elmas. Spero di potervi incontrare più di quanto non sia riuscito a fare finora, per ringraziare personalmente ciascuno di voi.

Un caro saluto
Valter Pisedda

Il mandato amministrativo 2011 – 2016, che segue in perfetta continuità e completa quanto impostato nel precedente quinquennio (2006 – 2011), ha visto l'attuale Amministrazione Comunale impegnata su vari fronti, strategici e non.

Dieci anni che hanno cambiato radicalmente il volto del paese, trasformato da città satellite del capoluogo cagliaritano a città con una propria identità, un proprio carattere e una buona qualità della vita.

Questo arco temporale è stato caratterizzato da una significativa crescita della popolazione che nel 2016 ha raggiunto i 9.403 abitanti (nel 2006 erano 8.639). Una situazione che ha fatto emergere nuovi bisogni e nuove priorità, affrontate dall'Amministrazione Comunale con tempestività e lungimiranza, consentendo il conseguimento di importanti risultati. Nonostante la difficile congiuntura economica, che ha comportato un drastico taglio delle risorse pubbliche da destinare alla collettività, sono state realizzate diverse iniziative, alcune immediatamente visibili e altre meno appariscenti, ma di fondamentale importanza per il territorio e i suoi abitanti.

Per avere un'idea delle tante cose realizzate e visibili agli occhi di tutti, basti pensare ai circa 17 milioni di euro impiegati per la realizzazione di opere pubbliche. Strade, edifici, piazze, parcheggi, arredo urbano, aree verdi, piani di risanamento ecc.. Un articolato programma di investimenti, portato a termine in maniera oculata per rispondere adeguatamente alle esigenze attuali e future di chi vive e vorrà venire a vivere ad Elmas. Tutto questo senza trascurare i servizi alla persona, cercando di non lasciare indietro nessuno. Durante i dieci anni di amministrazione l'importo totale impiegato per l'erogazione di servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione (prima infanzia, minori, anziani, disabili e nuovi poveri) è stato di quasi 20 milioni di euro.

Un'attenzione particolare è stata inoltre dedicata all'istruzione, alla cultura e allo spettacolo, attraverso la realizzazione di interventi che hanno interessato le strutture ma anche lo sviluppo di progetti innovativi, spesso con la preziosa collaborazione del mondo associazionistico locale.

L'impegno costante dell'Amministrazione Comunale nell'affrontare i bisogni quotidiani dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi e la realizzazione di importanti opere pubbliche, non ha certo distolto l'attenzione verso tematiche di più ampio respiro, a prima vista meno "tangibili", ma di fondamentale importanza per il futuro del territorio. **Assetto urbanistico della città, difesa del territorio e delle prerogative dei cittadini, sicurezza e**

decoro urbano, ambiente, lavoro e trasparenza istituzionale. Sono questi i grandi temi che hanno guidato l'operato amministrativo durante i dieci anni in Comune.



■ Saluto a Papa Francesco

Sotto il profilo urbanistico, oltre all'impulso per lo sviluppo del territorio (nascita di nuovi quartieri, nuove lottizzazioni ecc.), l'Amministrazione Comunale ha rivolto grande attenzione alla salvaguardia di tutto quanto rappresenta l'identità storica della città, attraverso l'adozione di strumenti regolatori e di pianificazione in grado di favorire la riqualificazione e il riuso del centro urbano (il piano particolareggiato del Centro Storico è uno di questi). Per quanto riguarda la difesa del territorio, l'Amministrazione Comunale ha sostenuto diverse battaglie legali per cercare di salvaguardare le prerogative dei molti cittadini che hanno scelto di vivere ad Elmas, contro gli spregiudicati interessi di pochi. Il riferimento è all'ormai noto piano di espansione aeroportuale verso il centro abitato, sostenuto dalla Sogaer e dall'Enac che, oltre a costituire un evidente limite agli insediamenti abitativi e al recupero storico-archeologico dell'area di Santa Caterina, rappresenta una ulteriore minaccia per la salute della collettività. Una situazione che ad oggi attende ancora di essere risolta nonostante le sentenze e i provvedimenti incrociati di Comune e Sogaer.

Altro tema molto caro all'Amministrazione Comunale è quello connesso alla sicurezza del territorio. La crescita della città, unitamente all'aumento del disagio sociale, ha comportato il moltiplicarsi di episodi di vandalismo e di violenza che hanno colpito persone, beni pubblici e attività commerciali. Consapevole delle limitate competenze che la legge attribuisce agli Enti Locali in materia di sicurezza pubblica, l'Amministrazione Comunale ha sempre rivendicato la presenza di un presidio fisso delle forze dell'ordine. Una rivendicazione non solo verbale, ma supportata da fatti concreti. In questo contesto si inseriscono le iniziative poste in essere per l'individuazione dell'area sulla quale far sorgere la caserma dei Carabinieri, quelle sottostanti l'elaborazione di un apposito progetto, approvato dall'Arma e il raggiungimento

dell'accordo con la Prefettura sulle condizioni di realizzazione. Purtroppo però, la situazione di grave crisi economica ha portato il Ministero a riconsiderare gli impegni derivanti dall'istituzione di un nuovo presidio stabile a Elmas, bloccando per il momento le legittime ambizioni

industriale a commerciale, attraverso il recupero degli edifici esistenti e senza l'aggiunta di ulteriori volumetrie.

Il clima di generale crisi economica che affligge l'intera nazione (e non solo), ha colpito in pieno anche il Comune di Elmas, in particolar modo

del tessuto imprenditoriale locale.

Relativamente alle politiche occupazionali, entrambi i mandati sono stati caratterizzati dall'attivazione di iniziative che hanno consentito l'impiego diretto di risorse locali, grazie alla realizzazione di progetti occupazionali e assunzioni di pubblica utilità, all'attivazione di cantieri comunali e in alcuni casi alle assunzioni da parte degli uffici comunali. In aggiunta, sono stati incentivati e sostenuti i vari percorsi di inserimento nel mondo del lavoro dei più giovani (attivazione di appositi tirocini formativi, partecipazione al programma Master and Back, progetto "Adesso Parto" ecc.).

Non sono inoltre mancate le iniziative e le prese di posizione a tutela dei posti di lavoro locali (vedi vertenza Sogaerdyne, ausiliari della sosta, Meridiana) e le decisioni coraggiose che hanno evitato il tracollo economico di diverse imprese (e quindi posti di lavoro), impegnate nella re-



■ **Ambasciatrice Palestinese ad Elmas**

di maggior sicurezza e controllo del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale.

In merito alla tematica ambientale, una delle questioni che più di altre ha assorbito le energie dell'Amministrazione Comunale durante i dieci anni di governo è quella relativa al recupero dell'area ex FAS (Ferriere e Acciaierie Sarde Spa), dismessa nel 1994 e gravata da un significativo inquinamento dovuto a residui accumulati di metalli, oli, idrocarburi e altre sostanze. Dopo aver raggiunto un accordo con la società proprietaria dell'area per l'effettuazione di alcuni interventi urgenti di salvaguardia ambientale, l'Amministrazione Comunale si è impegnata affinché venisse approvato dagli enti interessati il progetto per la bonifica totale dell'area, valutando attentamente le proposte avanzate dalla proprietà in un'ottica ambientale, di sviluppo del territorio e di ricadute positive per la popolazione. Tutto questo esprimendo un chiaro diniego alla richiesta di aumento delle volumetrie e alla realizzazione di nuove abitazioni. Il risultato di tale volontà ha portato alla presentazione, da parte della società proprietaria, di un progetto preliminare, consistente nella riconversione della destinazione da

durante gli anni di governo dell'attuale Amministrazione (2006 -2011 e 2011 - 2016). Infatti, a fronte di un drastico taglio delle risorse, dovuto principalmente ai rigidi vincoli del Patto di Stabilità, negli anni i biso-



gni della popolazione sono cresciuti in maniera esponenziale mentre si è assistito ad una costante emorragia di posti di lavoro. Intere famiglie senza reddito, crisi delle imprese e disoccupazione giovanile alle stelle. Un mix di fattori negativi contro i quali l'Amministrazione Comunale ha reagito senza perdersi d'animo, mantenendo inalterati i servizi ai cittadini e creando i presupposti per lo sviluppo di nuova occupazione, anche attraverso il sostegno a favore

alizzazione di diverse opere pubbliche locali. A titolo esemplificativo si ricorda lo "sforamento" temporaneo del Patto di Stabilità, reso possibile da una accorta programmazione finanziaria, che ha consentito i pagamenti alle imprese appaltatrici, minimizzando peraltro gli effetti sanzionatori del caso. Elmas risulta, in Italia, tra i comuni più virtuosi per celerità di pagamento alle imprese.

Attraverso una politica di bilancio sempre attenta e prudente, all'inizio del 2016 sono stati estinti tutti i mutui, per cui oggi Elmas è un Comune con indebitamento pari a zero.

In tutto questo percorso l'Amministrazione Comunale ha sempre stimolato la partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, mantenendo attivi diversi canali di comunicazione, attraverso l'utilizzo di vari strumenti (sito web istituzionale, periodici di rendicontazione, bilanci di fine e metà mandato, servizio sms ai

cittadini, diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale, assemblee pubbliche ecc.).

Il presente documento integra quanto già fatto in precedenza, portando a conclusione l'impegnativo lavoro di rendicontazione istituzionale che ha caratterizzato il decennio amministrativo. Suddivise per aree tematiche, nelle pagine che seguono si riassumono le principali iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale durante il mandato prossimo alla conclusione.

Servizi alla persona

Una comunità in crescita, come quella residente nel Comune di Elmas, esprime esigenze più intense e complesse a cui dare risposta. Il Comune è l'ente amministrativo territoriale più prossimo al cittadino, ed è chiamato a incontrare i bisogni tipici del suo intero ciclo di vita: quelli dell'infanzia e dell'adolescenza (istruzione, socialità), della famiglia in tutte le sue fasi (asili nido, sostegno, consulenza, assistenza ai componenti fragili e agli anziani); quelli legati ad alcune situazioni straordinarie, ad esempio legate alla salute o alla perdita del lavoro. L'ultimo quinquennio, in particolare, è stato caratterizzato dagli effetti della crisi economica sul sistema produttivo e occupazionale con conseguenze pesanti sulla qualità della vita generale dei cittadini.

In questo difficile contesto, le politiche sociali adottate dall'Amministrazione Comunale hanno mantenuto nel tempo una struttura di base costante, evitando il taglio dei servizi e potenziando progressivamente il

lavoro di rete tra gli operatori, l'integrazione tra i soggetti istituzionali e il coinvolgimento del terzo settore. Al centro di questa strategia, la valorizzazione delle risorse presenti nella comunità locale per il benessere del singolo, dei gruppi e della intera collettività.

Per questo motivo particolare attenzione è stata rivolta alle cosiddette "nuove povertà", situazioni di bisogno complesso, verso le quali la risposta dell'Amministrazione Comunale non si è limitata al sostegno economico ma, più ampiamente, ha fornito opportunità di crescita e di integrazione sociale della persona. Direttamente collegati, gli interventi di sostegno domiciliare per le persone non autosufficienti, attraverso iniziative assistenziali ed educative individualizzate.

In tutti i casi, l'Amministrazione Comunale ha sempre considerato come fondamentale il ruolo delle famiglie, sostenendone le relative responsabilità. La famiglia rappre-

L'obiettivo del servizio sociale è quello di assicurare il benessere dei cittadini e della comunità, tutelando i soggetti più deboli attraverso azioni e interventi finalizzati alla prevenzione, all'eliminazione e alla riduzione di tutti quei fattori che potrebbero causare fenomeni di disagio individuale o familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di disabilità o non autonomia.

senta infatti una risorsa, un luogo in cui intervenire per valorizzare le potenzialità dei singoli componenti e renderli protagonisti della propria crescita. Sono questi i presupposti alla base del Programma Socio Assistenziale voluto dall'Amministrazione Comunale e condotto oltre il mero assistenzialismo, cercando di sostenere l'autonomia della persona nelle scelte di miglioramento della propria condizione, secondo un modello conosciuto come **"Welfare Generativo"**.

In questo senso sono state promosse iniziative di sostegno per le famiglie con a carico persone anziane, con disabilità e minori, alle quali si

9.403

Popolazione residente al 31.01.2016

4.041

Nuclei familiari

+7,9%

Crescita 2006 - 2015

42,8

Età media popolazione

Fonti: Ufficio Anagrafe Comunale (popolazione residente) e ISTAT 2016

Anziani e disabili

- Aiuto e sostegno domiciliare, compresi i benefici di carattere economico per le famiglie che accolgono un congiunto con disabilità fisica, psichica o sensoriale; minori o anziani in difficoltà.

Minori e famiglia

- Servizi di sollievo, a sostegno della responsabilità del lavoro di cura della famiglia o per sostituirla durante l'orario di lavoro
- Servizi di sostegno nella relazione genitori-figli
- Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Contrasto alle povertà

- Interventi e aiuti economici a sostegno del nucleo familiare.
- Interventi di contrasto all'emarginazione e alla povertà.
- Interventi di Integrazione a nuclei con tre o più figli minori.

■ La struttura del Piano Socio Assistenziale del Comune di Elmas (2011-2016).

sono aggiunti interventi complementari come i servizi di consulenza e orientamento (sportello di ascolto, supporto psicologico e pedagogico). Per guidare i cittadini verso i servizi e le opportunità più rispondenti alle loro esigenze sono stati messi a disposizione gli sportelli di Segretariato sociale presso la Casa Comunale e il Servizio Informagiovani.

Anziani e disabili

Negli ultimi 10 anni, la popolazione totale di Elmas è cresciuta di circa l'8%. Sono nati 1.032 bambini e sono venuti a mancare 541 concittadini. Gli abitanti con più

di 65 anni sono aumentati del 41,2%; quelli che hanno superato i 75 anni sono aumentati del 43,4%. Questi numeri sono in sé positivi, perché raccontano una comunità vivace e un miglioramento della qualità della vita. Tuttavia, insieme al numero di persone anziane, aumenta anche l'incidenza di patologie legate alla terza età e, di conseguenza, la domanda di salute e protezione sociale.

Per far fronte a questa situazione l'intervento dell'Amministrazione Comunale si è concentrato in particolare sui servizi di carattere residenziale e domiciliare. Questi ultimi rappresentano infatti la risposta più diffusa e consolidata, per numero di ore erogate e continuità del



■ Centro anziani

rapporto con i cittadini / utenti. I servizi di assistenza domiciliare, che coinvolgono oltre 35 anziani autosufficienti e non, sono stati integrati dai Piani Personalizzati della L.R. 162/98, soprattutto per le situazioni di non autosufficienza grave che richiedono modalità di assistenza specifiche. Negli ultimi anni le richieste di finanziamento dei Piani personalizzati sono cresciute costantemente. Oggi sono oltre 140 le persone aiutate a domicilio attraverso questo specifico strumento.



Tra i servizi aggiuntivi, un'attenzione particolare è stata rivolta agli interventi finalizzati al miglioramento della qualità complessiva dell'offerta, rafforzando l'intervento delle organizzazioni di volontariato per l'inclusione sociale e il contrasto alla solitudine che condiziona pesantemente la qualità della vita di tanti anziani.

La solitudine rappresenta infatti una minaccia concreta in alcuni periodi dell'anno, ad esempio durante il periodo estivo. Da qui, l'attivazione di interventi finalizzati a far fronte ai rischi derivanti dall'aumento delle temperature, attraverso il monitoraggio dei soggetti a rischio, azioni di prevenzione e il potenziamento degli interventi di sostegno sociale e socio sanitario.

Le suddette iniziative sono state accompagnate da attività di promozione sociale e, al tempo stesso, di prevenzione ed inclusione. A titolo esemplificativo, si possono citare il servizio di **Centro Diurno per anziani** e le iniziative ricreative in generale.

Per quanto riguarda le disabilità, l'Amministrazione Comunale si è concentrata sulla qualità della vita della



■ Centro di Aggregazione Sociale (in via dell'Arma Azzurra)

persona, sostenendo contemporaneamente il carico assistenziale del nucleo familiare. Di fatto, oltre ai già citati Piani Personalizzati previsti dalla L.R. 162/98, sono stati erogati appositi contributi per il trasporto disabili, finalizzati allo svolgimento delle attività scolastiche e di riabilitazione. E' stato inoltre garantito il supporto per l'integrazione scolastica ed extrascolastica, il servizio infermieristico e, nei casi più gravi, l'inserimento nelle strutture specializzate.

Nel mese di settembre 2015, il Comando di Polizia Locale ha provveduto al rinnovo e alla sostituzione di tutti i 124 contrassegni rilasciati alle persone con disabilità e all'adeguamento dell'intera segnaletica stradale relativa ai 60 stalli di sosta riservati.

Per i soggetti affetti da patologie invalidanti (talassemici, trapiantati, nefropatici, pazienti oncologici, persone con sofferenza mentale), sono state erogate le provvidenze previste dalle leggi di settore (contributi per l'abbattimento del canone di locazione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, assegni al nucleo familiare con almeno tre figli minori e assegni di maternità).

Minori e famiglia

Servizi e strutture per la prima infanzia, Servizio Socio Educativo, Centro di Aggregazione Sociale, servizi estivi e interventi di supporto alla famiglia, tra cui il Bonus bebè, il progetto Ore Preziose, il Punto Famiglia. Sono solo alcuni dei servizi cui l'Amministrazione Comunale è riuscita a dare continuità, introducendo diversi elementi di novità.

In questo senso vanno interpretati gli interventi complementari previsti dal Servizio Socio Educativo. Rivolto a famiglie e minori con difficoltà di apprendimento, di integrazione o di carattere psico sociale, il servizio si caratterizza per l'offerta di attività socio educative di tipo specialistico in ambito quasi esclusivamente scolastico, con il coinvolgimento congiunto di educatori e docenti.

Oltre al supporto socio educativo e relazionale in ambito familiare, che ha coinvolto circa 45 utenti l'anno, il servizio ha consentito l'attivazione di specifici interventi di tutela dei minori. Su incarico del Tribunale dei minori sono stati presi in carico circa 15 casi l'anno che hanno previsto l'erogazione di supporto psico-pedagogico al minore e al nucleo familiare.

Tra gli interventi complementari e più innovativi del servizio si inserisce lo **Sportello di Advocacy**, presso la scuola di via Don Palmas. Rivolto ai minori della Scuola Secondaria di Primo Grado, lo sportello mira a raccogliere e rappresentare le istanze dei ragazzi, rendendoli parte attiva nel loro percorso educativo.



Nel segno della continuità anche il Servizio di trasporto al mare, meglio conosciuto come **“Spiaggia Day”**. Ogni anno, l'attività consente a circa 100 bambini, tra i 6 e i 13 anni, di frequentare la spiaggia presso uno stabilimento del Poetto, per cinque giorni alla settimana, durante tutto il mese di luglio. Un servizio altamente aggregante per i minori e di sollievo per quei genitori che, impegnati nel lavoro anche in estate, non possono accompagnare i figli al mare.

■ Sportello di Advocacy

Sono circa 80 i minori che settimanalmente si rivolgono allo sportello, affidando ad una équipe di professionisti qualificati in ambito psico pedagogico le problematiche più svariate. Il servizio socio educativo propone inoltre un insieme di progetti scolastici finalizzati alla prevenzione e al presidio delle problematiche più sentite dal mondo della scuola (dipendenze, bullismo, micro criminalità, emarginazione). Significativa anche la collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile della ASL 8 di Cagliari, dalla quale scaturisce un confronto costante per un approccio multiprofessionale verso i minori seguiti.

Pienamente orientate all'inclusione e alla prevenzione anche le attività del Centro di Aggregazione sociale, punto di riferimento per la fascia più fragile e, allo stesso tempo, più trascurata dalla maggior parte delle politiche sociali, quella adolescenziale. Anche grazie al sostegno accordato negli ultimi anni, oggi il Centro di Aggregazione sociale **“Dalla Strada al Centro”** attrae circa 80 adolescenti e giovani che frequentano assiduamente le attività proposte per 2-3 giorni alla settimana. L'attività aggregativa tipica del Centro, potenziata con l'estensione al periodo estivo, è integrata dalla attività di educativa di strada. Quest'ultima si avvale dell'ausilio di operatori qualificati per la prevenzione o l'intervento su fenomeni di devianza e di dispersione scolastica, in particolare all'uscita delle scuole e nei principali luoghi di ritrovo giovanile.

■ Contrasto alle povertà

Trasversali rispetto alle aree precedenti, le azioni di contrasto alla povertà sono state realizzate attraverso uno specifico programma, distinguendo tra forme di sostegno al reddito e alla spesa familiari e azioni di inserimento lavorativo. Sono circa 800 i cittadini che versano in condizione di bisogno economico per ragioni diverse, tra cui l'esclusione lavorativa e sociale. Per questa particolare fascia della popolazione sono stati erogati interventi di sostegno sotto forma di sussidi economici, aiuti per l'abbattimento dei costi abitativi (affitto, utenze), bonus famiglia, assegni familiari e di maternità.

Per contrastare l'emergenza sociale dovuta all'acuirsi della crisi economica, l'Amministrazione Comunale ha intensificato gli sforzi anche attraverso la fornitura di beni essenziali. In questo senso è stata attivata la mensa dei poveri (fondi progetto De Domo, in collaborazione con la Parrocchia di San Sebastiano) è stata ampliata la fornitura dei pasti a domicilio tramite la mensa scolastica.

Il successo delle iniziative realizzate in ambito socio-assistenziale è stato possibile anche grazie alle tante associazioni locali di volontariato, dedite alla solidarietà, al soccorso e alla donazione alle quali l'Amministrazione Comunale non ha fatto mancare il proprio sostegno.



■ Importi globali destinati ai servizi sociali 2006-2016 (stanziamenti in migliaia di euro). Fonte: Ufficio Servizi Sociali.

La crescita che ha interessato il paese nell'ultimo decennio non è solo quantitativa. Elmas sta cambiando nella sua struttura demografica, con un aumento degli anziani, dei nuclei familiari provenienti da altri comuni, dei residenti che lavorano e studiano a Cagliari. Per i mutamenti socio economici in atto, possiamo affermare che è cambiato il ruolo stesso del paese all'interno dell'hinterland cagliaritano, il suo rapporto con il capoluogo e con i comuni dell'area.

In continuità con il mandato precedente, l'azione dell'Amministrazione Comunale è stata in gran parte finalizzata ad accompagnare armonicamente lo sviluppo urbanistico del paese in modo coerente con i nuovi ritmi, i nuovi stili di vita e i nuovi bisogni dei suoi abitanti. Governare lo sviluppo urbanistico di un centro così dinamico ha significato innanzitutto porre le condizioni per una crescita ordinata, sicura e rispettosa della sua identità storica. Questo il senso della scelta compiuta dall'Amministrazione Comunale di adeguare il Piano Urbanistico al Piano Paesaggistico Regionale escludendo qualsiasi aumento dei volumi. In secondo luogo, ha richiesto di garantire l'adeguatezza delle reti stradali ai flussi di traffico attuali e futuri; ha richiesto infine un impegno strategico per cominciare a progettare il paese di domani, attraverso la restituzione di aree degradate alla disponibilità dei cittadini, la conversione di strutture dismesse in spazi disponibili per nuove attività, la realizzazione di infrastrutture a servizio dei modi di vivere e di muoversi che caratterizzeranno il prossimo futuro.

Le opere realizzate o in via di realizzazione rappresentano pertanto la risposta concreta e tangibile dell'Amministrazione Comunale alle priorità individuate nel Programma di Mandato. Uno sforzo di non secondaria importanza è stato destinato alla ricerca di soluzioni per le esigenze emerse in corso d'opera, non ultima la definizione del complesso rapporto tra lo sviluppo della città e l'area aeroportuale.

Di seguito si passano in rassegna le principali opere realizzate durante il quinquennio di mandato.

Interventi per la sicurezza idrogeologica e delle strutture

Una quota consistente del lavoro amministrativo e delle risorse disponibili è stata dedicata alla sicurezza del territorio e alla prevenzione dei rischi di carattere idrogeologico, come premessa di qualsiasi azione successiva di sviluppo del territorio. Conclusi i lavori di ripristino delle strutture compromesse dall'alluvione del 2008 e di si-

stemazione del Rio sa Murta e l'intervento di manutenzione degli argini del Rio Giacu Meloni (€ 500.00,00). Di analoga importanza, lo stanziamento dei primi 250 mila euro in occasione della sigla del protocollo di intesa tra i Comuni di Elmas e Assemini da una parte, Prefettura e Anas dall'altra, per la progettazione di un intervento sul sistema di deflusso delle acque piovane nella zona di Truncu is Follas, soggetta a frequenti allagamenti.



■ Foto "Riu Giacu Meloni"

Relativamente alle strutture, una priorità assoluta è stata attribuita agli interventi sugli edifici scolastici. La cifra investita dall'Amministrazione Comunale per la sicurezza e l'ampliamento degli edifici scolastici ammonta a circa 2,5 milioni già realizzati negli ultimi 5 anni e circa 2,5 milioni programmati e finanziati. A questa cifra occorre aggiungere circa mezzo milione di euro in arrivo dalla Regione Sardegna grazie all'adesione del Comune di Elmas al progetto denominato "Iscol@". Tre finanziamenti per la realizzazione di interventi sulle Scuole Elementari di via Buscaglia e di via Sestu e la Scuola dell'Infanzia di via Temo.



■ Scuola Nuova Via Temo

Valorizzazione delle risorse ambientali e potenziamento del verde pubblico

Oltre che una fonte di rischio da governare, l'ambiente rappresenta una immensa risorsa da valorizzare, a co-



■ Lavori Santa Gilla

minciare dalla più importante: la laguna di Santa Gilla. Qui sono stati portati a termine gli importanti lavori del cantiere denominato “Percorsi natura”, un circuito naturalistico sterrato tra la stazione ferroviaria, il villaggio



■ Stazione Ferroviaria

dei pescatori di Giliacquas e la via Quintini.

Gli interventi includono ponti in legno per l'attraversamento del rio Sestu, punti di avvistamento e cartelli illustrativi sulle caratteristiche ambientali della zona; pannelli fotovoltaici per l'alimentazione degli impianti di illuminazione e rastrelliere per le biciclette.

Concluse anche le opere relative alla realizzazione del parco nel quartiere S'Ortu e Foxi e l'area archeologica attrezzata in località Tanca e Linarbus, seguite dal recupero della zona degradata tra la via Sulcitana e l'Asilo Nido Comunale (quartiere Cepres). Qui è stata messa in atto una radicale trasformazione di una zona da anni abbandonata all'incuria. L'opera include un'area verde pienamente fruibile, la nuova strada, parcheggi e marciapiedi per 4 mila metri quadrati. Attualmente in corso il cantiere relativo al progetto Litus, per la riqualificazione delle aree della fascia costiera (piste ciclabili, posti di osservazione per l'avifauna, sentieri e tratti di passeggiata coperta, pontili e scivoli attrezzati di acqua e



■ Scavi di Tanca e Linarbus

corrente, sistemazione aree verdi, illuminazione.

Viabilità urbana ed extraurbana

Oltre al miglioramento delle vie di accesso al Paese e di quelle interne al centro abitato, che hanno caratteriz-

zato l'azione amministrativa nell'intero arco degli ultimi due mandati, tra le opere più importanti, quelle per la riqualificazione della stazione ferroviaria e del piazzale antistante, parte di un complesso progetto di mobilità sostenibile che coinvolge anche le amministrazioni di Assemini e Decimomannu. Gli interventi, attualmente in corso, prevedono un ampio spazio destinato ad attività commerciali e manifestazioni artistiche, completato dalle relative infrastrutture di supporto, tra cui la nuova strada per il collegamento diretto con la SS130 con pista ciclabile, parcheggi e dotazioni per l'accesso da parte delle persone con disabilità.

Insieme ai Comuni di Assemini e Decimomannu sono stati intrapresi ulteriori progetti legati alla viabilità. Il più recente di questi, riguarda l'ampliamento della pista ciclabile lungo la parte nord della via Sulcitana fino a Corso Asia, al confine con il territorio asseminese.

Un'altra importante iniziativa è quella che vede il Comune di Elmas, in qualità di Ente capofila ed attuatore del progetto presentato alla Regione Sardegna denominato “MISSxADES – Monitoraggio Intercomunale Sicurezza Stradale per Assemini, Decimomannu, Elmas e Sestu – per l'importo complessivo di € 170.084,00. Il progetto prevede, tra l'altro, il supporto tecnico scientifico del CIREM (centro Interuniversitario Ricerche Economiche e di Mobilità dell'Università degli Studi di Cagliari) ed è finalizzato a promuovere la cultura della sicurezza stradale sia all'interno delle singole Amministrazioni Comunali che nei confronti della collettività. Nel dettaglio, il Piano ha un duplice obiettivo:

1. individuare, attraverso la costituzione di un sistema integrato di attività, i punti di maggiore pericolosità della rete stradale e la successiva elaborazione di soluzioni progettuali funzionali in grado di eliminare le criticità riscontrate;
2. avviare operazioni materiali ed immateriali a favore della sicurezza stradale che riguardano da un lato azioni volte ad incrementare il numero e la natura delle informazioni sullo stato delle infrastrutture stradali (Catasto Strade), dall'altro aumentare le azioni di comunicazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale attraverso iniziative rivolte prevalentemente alle scuole.

La conclusione del progetto è prevista nei primi mesi del 2016.

Nelle pagine seguenti si presenta uno schema riassuntivo delle principali opere pubbliche realizzate nel quinquennio, in relazione agli obiettivi del Programma di Mandato.

Obiettivo	Intervento	Importo (IVA esclusa)	Status
Mitigare le zone a rischio idrogeologico	Interventi di manutenzione straordinaria e sistemazione dell'area arginale del Rio Giacu Meloni	€ 269.480	Stipula contratto
	Sistemazione idraulica del Rio Sa Murta	€ 541.838	Chiuso settembre 2012
Mitigare criticità alluvione 2008	Completamento ricostruzione opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 2008	€ 60.000	Chiuso dicembre 2012
	Interventi straordinari per la razionalizzazione reti per lo smaltimento delle acque bianche a seguito degli eventi alluvionali	€ 389.496	Chiuso gennaio 2014
	Interventi straordinari per la razionalizzazione reti per lo smaltimento acque bianche - opere di completamento	€ 39.958	Chiuso gennaio 2015
Sviluppare, tutelare e valorizzare la laguna di Santa Gilla	Opere pubbliche cantierabili Polis 30 - Percorsi natura lungo la laguna di Santa Gilla	€ 499.763	Chiuso settembre 2013
	Litus - interventi di recupero e riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree degradate localizzate nella fascia costiera	€ 252.901	Lavori in corso
Potenziare e rinnovare il verde pubblico	Parcheggi e marciapiedi quartiere Cepres	€ 314.197	Chiuso settembre 2013
	Realizzazione Parco quartiere S'Ortu e Foxi	€ 204.801	Chiuso aprile 2013
	Interventi di verde e decoro urbano - completamento	€ 32.245	Lavori in corso
	Parco archeologico attrezzato Loc. Tanca e Linarbus - Polis 32	€ 230.313	Chiuso dicembre 2012
Procedere alla programmazione territoriale SS130	Realizzazione della strada di collegamento tra la stazione ferroviaria e la SS 130	€ 634.888	Stipula contratto
Migliorare la viabilità cittadina	Manutenzione straordinaria strade cittadine	€ 167.675	Chiuso gennaio 2013
	Ampliamento della rete ciclabile urbana	€ 168.240	Chiuso giugno 2015
	Manutenzione straordinaria via Sacchi (Giliacquas)	€ 185.345	Chiuso settembre 2012
	Completamento degli interventi	€ 39.963	Chiuso dicembre 2011
	Interventi di manutenzione della viabilità urbana ed esterna al centro abitato	€ 207.743	Lavori in corso
	Riqualificazione della stazione e del piazzale ferroviario	€ 762.964	Lavori in corso
	Riqualificazione del centro storico per l'eliminazione delle barriere architettoniche in via Sulcitana	€ 312.121	Chiuso novembre 2012
	Completamento manutenzione straordinaria strada depuratore	€ 17.114	Chiuso maggio 2012
Migliorare gli edifici scolastici	Manutenzione straordinaria infissi della scuola di via Buscaglia - progetto Iscol@	€ 111.028	Chiuso dicembre 2014
	Potenziamento delle strutture scolastiche in termini di dotazioni tecniche e di spazi per attività extrascolastiche	€ 268.749	Chiuso febbraio 2014
	Adeguamento alle norme antincendio dell'edificio scolastico di via Buscaglia	€ 305.310	Lavori in corso
	Realizzazione di un nuovo edificio da adibire a scuola dell'infanzia in Loc. S'Ortu e Foxi	€ 770.720	Chiuso novembre 2012
	Lavori di sistemazione esterna scuola materna S'Ortu e Foxi	€ 96.936	Chiuso settembre 2014
	Ampliamento scuola dell'infanzia S'Ortu e Foxi	€ 186.325	Lavori in corso
	Adeguamento dell'edificio scolastico per la scuola dell'infanzia via Amundsen	€ 207.436	Chiuso dicembre 2011

Obiettivo	Intervento	Importo (IVA esclusa)	Status
Altre opere ed interventi pubblici	Interventi per lo sviluppo delle attività sportive, realizzazione illuminazione campo da calcio	€ 20.192	Chiuso agosto 2012
	Realizzazione condotta premente da nuovo impianto di sollevamento via Bronte	€ 147.726	Chiuso gennaio 2015
	Interventi finalizzati al risparmio energetico e alla tutela ambientale	€ 40.386	Chiuso settembre 2015
	Lavori di manutenzione degli immobili comunali	€ 167.010	Lavori in corso



Sviluppo e valorizzazione urbana, risanamento dei quartieri

Parallelamente ai numerosi cantieri, l'Amministrazione Comunale ha condotto una politica urbanistica di attenta pianificazione. Tra gli atti più importanti, l'entrata a regime del Piano Particolareggiato del Centro Storico, strumento di salvaguardia dell'identità storica e architettonica del paese, ma anche incentivo alla riscoperta del centro urbano. Per dare ulteriore impulso alla valorizzazione del Centro Matrice, l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione appositi incentivi economici (€ 157.000) per la ristrutturazione degli edifici privati, a titolo di contributo per le spese di restauro.

Per quanto riguarda il risanamento dei quartieri, dopo una doverosa mediazione tra l'Amministrazione Comunale e i proprietari degli insediamenti abitativi, si è finalmente giunti alla approvazione del Piano di Risanamento della zona Is Forreddus. La versione definitiva del piano prevede, tra le altre cose, la realizzazione di nuove residenze, delle opere di urbanizzazione e la lot-



■ Estratto cartografico della zona di Is Forreddus

tizzazione di una parte degli immobili ricadenti nell'area risanata. In fase di progettazione anche le opere di riqualificazione del ponte di accesso al quartiere.

L'area di Santa Caterina e il Piano di Sviluppo aeroportuale.

Tra le vicende che hanno caratterizzato l'impegno dell'Amministrazione Comunale durante gli ultimi mandati, vi è quella connessa alla disputa sui vincoli aero-

portuali e sulla volontà di estendere ulteriormente il sedime aeroportuale in direzione del centro abitato. Come ormai noto, tra veti incrociati e ricorsi alle varie autorità competenti, ad oggi vi è ancora incertezza sulla misura definitiva dell'espansione dell'Aeroporto e sul destino delle aree di Santa Caterina. Una cosa è tuttavia chiara ed evidente: se non fosse stato per le azioni messe in campo finora, l'ampliamento dell'Aeroporto sarebbe già cosa fatta. Ad evidenza di ciò, il ricorso contro il Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale emanato dal Ministero, la bocciatura del Piano di Sviluppo Aeroportuale da parte del Consiglio Comunale e la rinnovata richiesta alla Sogaer di esclusione delle aree oggetto di disputa.

Un punto fermo rimane la sentenza del TAR del Lazio dell'aprile 2015, che chiarisce che su quei terreni non sono presenti i vincoli dell'Enac. La pronuncia del giudice amministrativo pone un sigillo di legittimità sulla

condotta dell'Amministrazione Comunale e alla sua battaglia per la restituzione delle aree alla pianificazione dell'ente locale.

Servizi cimiteriali

Notevoli i passi in avanti compiuti nella funzionalità e nella distribuzione degli spazi interni del Cimitero Comunale. Nel 2009 è stato approvato il Piano Regolatore, che ha dato un nuovo volto alla zona più recente del cimitero. Tra i principali interventi, quelli per la realizzazione di 66 nuovi loculi, pavimentazioni e piantumazioni di cipressi e nuovi servizi igienici. Ulteriori interventi di manutenzione hanno interessato gli infissi e la copertura della cappella cimiteriale.

Sicurezza e decoro urbano

Presidio del territorio

In aggiunta alle iniziative per la prevenzione del rischio idrogeologico, la messa in sicurezza delle



strutture pubbliche e per il decoro urbano, l'Amministrazione Comunale si è impegnata senza riserve per soddisfare il diffuso bisogno di sicurezza da parte della collettività. A seguito di diversi episodi di vandalismo e di violenza che hanno coinvolto cittadini ed esercizi commerciali, al tema è stato attribuito un elevato livello di priorità. In questo senso è stato attivato un dialogo diretto tra amministratori, vittime, forze dell'ordine e organi competenti presso la Prefettura di Cagliari. La strategia perseguita dall'Amministrazione Comunale è quella di mettere insieme più soggetti per costruire una più adeguata rete di solidarietà e di controllo del territorio. Allo scopo, è stato esteso il sistema di monitoraggio attraverso la realizzazione di nuovi siti di ripresa, con il duplice

obiettivo di contribuire a garantire la sicurezza dei singoli e di prevenire il fenomeno di abbandono illecito di rifiuti durante le ore notturne.

Il centro di controllo del sistema di videosorveglianza comunale è stato sistemato all'interno del Comando Polizia locale. Esso provvede alla registrazione e visualizzazione delle immagini nel rispetto della normativa sulla privacy.

Nel corso dell'anno 2014, l'amministrazione comunale ha approvato il nuovo Regolamento del Corpo Polizia Locale del Comune di Elmas, adeguando quello esistente alla attuale normativa regionale. Per definire un quadro più specifico sulla percezione che i cittadini hanno in merito al livello di sicurezza generale e per raccogliere le opinioni dirette sulle priorità di intervento, è stata svolta, a cura del Comando di Polizia Locale, una indagine demoscopica, i cui risultati sono disponibili del sito internet istituzionale del Comune.

Il sistema di video sorveglianza nel territorio comunale si è dimostrato uno degli strumenti più efficaci per la prevenzione e l'accertamento di illeciti perpetrati ai danni del patrimonio comunale. Per questo motivo, l'Amministrazione comunale di Elmas ha ritenuto opportuno estendere il sistema, collocando ulteriori punti di ripresa presso numerosi luoghi del paese. Oggi i punti di osservazione sono in tutto 50.

Sicurezza stradale

Sicurezza pubblica significa anche sicurezza stradale. Un tema molto caro all'Amministrazione Comunale, che si è adoperata sia in termini di educazione e prevenzione, sia di repressione dei comportamenti illeciti. Sotto il primo punto di vista, sono stati rinnovati i protocolli di intesa con le scuole per la promozione di corsi di educazione stradale in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale ed è stato avviato l'iter progettuale per la sensibilizzazione sulla sicurezza stradale finanziato dal Piano nazionale della Sicurezza Stradale.

Più complessi gli interventi di rile-



vamento e repressione degli illeciti. Qui la priorità è la dotazione di attrezzature e strumenti per contrastare le principali cause di incidente, a cominciare dagli eccessi di velocità. Allo scopo, oltre a garantire una assidua presenza della Polizia Locale sul territorio si è provveduto all'installazione di un nuovo impianto semaforico, due nuove postazioni per il rilevamento dei passaggi con il semaforo rosso, sei impianti dissuasori di velocità luminosi, rilevatori di traffico destinati agli ingressi del centro abitato e nuovi attraversamenti pedonali luminosi per quelle vie in cui la sicurezza è minacciata dall'intensità del traffico e dalle frequenti infrazioni dei limiti di velocità. È doveroso ricordare che l'Amministrazione Comunale destina annualmente ingenti somme alla sicurezza stradale, attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative. Nel periodo 2001 - 2015, grazie all'impegno e attività di vigilanza, controllo e attività di accertamento della Polizia Locale, sono state introitate sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada pari a € 2.806.520,44, delle quali almeno il 50% è stato destinato alla manu-

tenzione e all'aggiornamento della segnaletica, per il potenziamento dei presidi e dei mezzi della Polizia Locale, per la manutenzione e la sicurezza delle strade, per l'educazione stradale.

Il comando Polizia Locale, oltre che disporre di apparecchiatura elettronica mobile per il rilevamento delle infrazioni sulla velocità, recentemente è stato dotato di un sistema di rilevamento mobile su strada dei veicoli privi di copertura assicurativa e in regola con la revisione.



Custodia dei cani e prevenzione del randagismo

L'aumento degli episodi di abbandono e del conseguente numero di accalappiamenti e ricoveri presso il canile ha richiesto provvedimenti celeri ed efficaci per la gestione dell'emergenza. L'Amministrazione Comunale ha pertanto provveduto all'affidamento del servizio di ricovero e custodia dei randagi, sensibilizzando le adozioni da parte dei privati cittadini desiderosi di acco-

gliere un animale in famiglia. Nello specifico, l'iniziativa ha dato l'opportunità ad ogni famiglia residente nel Comune o in Provincia di adottare fino a due cani, impegnando il Comune alla fornitura degli alimenti e all'effettuazione di una visita sanitaria periodica, con la possibilità di sterilizzazione dell'animale entro il primo anno di affidamento.

Per stimolare e supportare ulteriormente i cittadini in possesso di cani e per limitare il problema del randagismo, l'Amministrazione Comunale ha destinato un'area pubblica attrezzata di circa 1.000 mq presso la via Municipio per lo sgambamento degli animali domestici. Il nuovo spazio dispone di recinzioni, vari elementi di arredo, una fontanella e attrezzature per lo svago dell'animale, distinguendo diverse zone in base alla taglia e alle caratteristiche comportamentali.

L'Amministrazione comunale ha inoltre deciso di finanziare un progetto, curato dall'associazione cinofila Dog Hotel e dalla Polizia Locale, per la "Sperimentazione di attività formative, divulgative e di sensibilizzazione delle tematiche cinofile e di lotta al randagismo". Il progetto, che in sei mesi ha coinvolto oltre 250 persone, tra cittadini e bambini delle scuole comunali, ha raggiunto ottimi risultati ed è stato prorogato per un periodo identico, concentrandosi sulla formazione e la prevenzione.

Istruzione

L'impegno durante il quinquennio è stato diretto essenzialmente a garantire la piena sicurezza degli edifici, la funzionalità delle attrezzature a disposizione e la continuità delle forme di sostegno al diritto allo studio.

Sui primi due fronti, si ribadisce l'investimento strutturale di quasi 2 milioni di euro per l'ampliamento,

la sicurezza degli edifici e l'adeguamento delle attrezzature. La spesa è stata motivata in parte dall'aumento delle richieste di inserimento di nuovi bambini, fatto del tutto in controtendenza rispetto alla maggior parte delle realtà urbane della Sardegna. Per questo motivo è stata realizzata la nuova scuola dell'Infanzia di via Temo, con sei sezioni dotate di nuo-

ve attrezzature ed arredi. In accordo con la dirigenza scolastica, l'Amministrazione Comunale ha disposto la confluenza nel nuovo edificio di tutte le attività precedentemente svolte nei diversi plessi, al fine di evitare frazionamenti nell'attività didattica e favorire il contenimento delle spese di gestione. L'esigenza di ampliare i servizi per l'infanzia ha motivato

inoltre la nuova attivazione di una sezione sperimentale per un gruppo di 20 bambini tra i 18 e i 36 mesi, anche grazie ai fondi appositamente messi a disposizione dalla Regione Sardegna.

Ai suddetti interventi si aggiungono, per l'intero quinquennio, i contributi economici per il diritto allo studio a sostegno delle famiglie e degli studenti: dal rimborso delle spese di viaggio al contributo per l'acquisto dei libri, dal servizio mensa alle borse di studio per i capaci e meritevoli.



Un momento dell'inaugurazione della nuova Scuola dell'Infanzia in Località S'Ortu e Foxi - via Temo.

Lavoro e attività produttive

Le eccezionali condizioni dettate dalla crisi economico-occupazionale hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad attivare un programma di interventi straordinari, finalizzato ad arginare le conseguenze più pesanti in termini di disagio sociale. Allo scopo sono stati messi in campo tutti gli strumenti disponibili, dai progetti di inserimento lavorativo temporaneo ai programmi di tirocinio regionali, dal potenziamento delle strutture di orientamento e di informazione, alla creazione dei presupposti per lo sviluppo di nuove opportunità in campo economico, turistico e ambientale. Tutto questo senza trascurare gli interventi in difesa dei posti di lavoro minacciati e le misure volte ad alleggerire il carico impositivo per imprese e famiglie. Si tratta di interventi che non possono risolvere da soli l'emergenza occupazionale - compito ben al di là delle forze e delle competenze dell'ente comunale - ma che contribuiscono concretamente ad agevolare la collettività nella prospettiva di nuove opportunità lavorative.

Inserimento lavorativo

Nell'arco del quinquennio di governo, l'Amministrazione Comunale ha più volte incrementato le poste di bilancio, proprio per interventi in favore dell'occupazione. A titolo esemplificativo, si ricorda l'incremento sul bilancio 2013, uno degli anni peggiori della crisi, di 100 mila euro per i tirocini formativi, 60 mila euro per lo "Sportello Impresa Lavoro", 130 mila euro per gli inserimenti lavorativi, 108 mila euro per la manutenzione del verde e degli edifici pubblici, 22 mila euro per le borse di studio e l'affidamento del servizio scuolabus (con l'assorbimento dei due autisti). Per lo stesso motivo, sempre dal 2013, l'Amministrazione Comunale ha destinato i proventi dell'IRAP ad integrazione dei fondi annuali per l'in-

clusione di cittadini senza occupazione in azioni di inserimento lavorativo temporaneo o in attività di pubblica utilità.

Durante ogni anno di mandato sono state impiegate circa 150 persone in attività diverse, dalla cura del verde pubblico, alla pulizia degli immobili comunali, oppure in attività di supporto agli uffici comunali. Progetti specifici sono stati dedicati alle

figure tecniche, soggetti diplomati e laureati, inserite per 12 o 24 mesi con mansioni di supporto ai servizi inerenti l'esecuzione di lavori pubblici, la verifica dei lavori di urbanizzazione primaria, la manutenzione del verde cittadino e i servizi di igiene urbana. Tra gli interventi "anticrisi" si ricordano inoltre i programmi cofinanziati tra Comune e Regione Sardegna per l'avvio al lavoro di disoccupati e inoccupati residenti, iscritti agli uffici provinciali per l'impiego. Assicurata la continuità anche per le assunzioni di pubblica utilità, attraverso il coinvolgimento di varie maestranze (operai e impiegati), l'attivazione dei cantieri occupazionali e le attività legate al Servizio civico comunale. Positivi anche i dati dei Tirocini formativi di inserimento. Dopo la prima fase, che ha coinvolto 30 persone, l'Amministrazione Comunale ha deciso di replicare ed ampliare il progetto, con l'inserimento di nuovi partecipanti iscritti all'apposita graduatoria. Tra il 2014 e il 2015 sono stati attivati

L'emorragia di lavoro in Sardegna sembra impossibile da curare e il tasso di disoccupazione, secondo i dati diffusi dall'Istat ad agosto, è già arrivato al 17,5 per cento. Da qui l'idea di Adesso parto. "Noi non vogliamo incentivare l'emigrazione ma siamo realisti: le politiche del lavoro nella nostra regione hanno fallito. Con questo progetto diamo un contributo ai ragazzi che non sono disposti ad arrendersi. Non possiamo accettare che passino le giornate a biglionare al bar: facciamo in modo che vadano fuori, che imparino un'altra lingua, che acquisiscano nuove competenze e che magari tornino in paese con un gruzzolo necessario per costruire casa e metter su famiglia".

(intervista di Libero Quotidiano al Sindaco di Elmas, 14 settembre 2014)

121 tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo che hanno portato ai seguenti risultati:



Massimo sostegno è stato assicurato anche alle forme più innovative e coraggiose di ricerca di un impiego. Oltre all'adesione al Programma Regionale **Master and Back**, che promuove l'impiego in Sardegna di giovani con esperienza e formazione d'eccellenza maturate all'estero, l'Amministrazione Comunale, prima e unica a livello nazionale, ha avviato il progetto denominato **"Adesso Parto"**. Quest'ultima iniziativa, che ha avuto un risalto significativo su diversi media nazionali ed internazionali, incoraggia i giovani a sentirsi pienamente cittadini europei, imparando una nuova lingua e maturando esperienze lavorative in contesti aperti e stimolanti. Nello specifico, per i cittadini interessati a trovare un impiego all'estero, l'Amministrazione Comunale ha stanziato un fondo per il finanziamento di un corso di lingua straniera, per sostenere le prime spese di soggiorno all'estero e per il rimborso delle spese di viaggio. Ad oggi hanno usufruito di questa opportunità quattro residenti.

Potenziamento degli strumenti di orientamento

Un'attenzione particolare è stata rivolta anche all'informazione e all'orientamento di cittadini e imprese sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro e dalle istituzioni pubbliche. In questo senso, un ruolo di primo piano è stato ricoperto dal servizio Informagiovani, che ha favorito l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, fornendo informazioni sulle diverse opportunità e offrendo occasioni di confronto tra cittadini, istituzioni e imprese.

In modo del tutto analogo, è stato attivato in via sperimentale lo sportello **"Fare Impresa"**, finalizzato a fornire agli imprenditori locali informazioni su finanziamenti, contributi e agevolazioni, oltre che formazione sul miglioramento delle modalità organizzative e gestionali. Allo scopo, l'Amministrazione Comunale ha messo a di-

sposizione degli imprenditori locali uno spazio all'interno dei locali Comunali dove poter ricevere consulenza gratuita da parte di un consulente esperto del settore. Il progetto include l'organizzazione di incontri con imprenditori ed aspiranti tali per l'informazione sull'uscita di nuovi bandi, la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Elmas delle schede informative su contributi e agevolazioni e la formazione in materia di analisi economica, marketing e comunicazione aziendale. Uno strumento che di fatto integra il collaudato lavoro del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), verso il quale l'Amministrazione Comunale ha precedentemente indirizzato appositi fondi per un progetto di potenziamento delle procedure telematiche.

Nuove prospettive di sviluppo, valorizzazione delle risorse economiche e turistiche locali

Tra le iniziative di sviluppo più interessanti che l'Amministrazione Comunale persegue da tempo e che sembra possano realizzarsi a breve termine, si inserisce a pieno titolo il progetto di sviluppo riguardante lo stagno di Santa Gilla, nel quartiere di Giliacquas. Dopo diverse richieste e solleciti, il Comune di Elmas ha infatti ottenuto la concessione, da parte della Regione, di una prima parte dell'area demaniale di circa 1.200 mq, sulla quale insistono i locali del Centro Operativo della Protezione Civile. L'idea è di riqualificare l'area per creare un mercato del pesce in riva allo stagno di Santa Gilla, attribuendo a tutto il compendio una destinazione turistico-ambientale. In questo senso sono stati compiuti i primi passi per la ristrutturazione del porticciolo, in attesa di poter trasferire i pescatori nel primo edificio. Una vera e propria porta d'accesso alla laguna di Santa Gilla che, in prospettiva, deve poter garantire la nascita di nuove opportunità di sviluppo economico, turistico-ricettivo e ambientale.



■ Santa Gilla

Salvaguardia dei posti di lavoro

L'operato dell'Amministrazione Comunale non si è limitato a creare le migliori condizioni per lo sviluppo di nuove opportunità lavorative e imprenditoriali ma si è esteso anche a supporto di coloro che in questi anni hanno perso il posto di lavoro. Significativo in questo senso l'appello lanciato in favore dei quasi 60 lavoratori della Sogaer prima e della Sogaerdyn poi, impegnati nelle rispettive vertenze contro il licenziamento. Un appello ripetuto in diverse sedi istituzionali, dalla Prefettura al Consiglio Comunale, svoltosi per l'occasione in seduta aperta nella piazzola antistante l'aeroporto alla presenza dei sindaci del territorio, dei sindacati, di esponenti delle istituzioni regionali, parlamentari e cittadini. Per favorire il reintegro dei dipendenti Sogaer, l'Amministrazione Comunale ha proposto la rinuncia alla parte di risorse di competenza

del Comune, pari a circa 60 mila euro all'anno. Ad oggi purtroppo la situazione è rimasta immutata, ma la pressione dell'Amministrazione continua.

Misure volte ad alleggerire il carico impositivo per imprese e famiglie

Tra le misure fortemente volute dall'Amministrazione Comunale per dare sollievo alle disastrose finanze delle piccole attività produttive e delle famiglie, la più significativa è **la non applicazione della Tasi**. Un provvedimento reso operativo in coincidenza con l'entrata in vigore della riforma sui tributi locali (2014) che differenzia il Comune di Elmas da tanti altri Enti Locali che, al contrario, hanno puntato sull'inasprimento dell'odiato tributo.

Nonostante la maggiore autonomia fiscale e i tagli ai trasferimenti agli enti locali, negli ultimi 10 anni il Co-

mune di Elmas non ha mai aumentato le tasse.

Digitalizzazione

In ottica di razionalizzazione della spesa (spending review), l'Amministrazione ha promosso l'utilizzo della posta elettronica certificata PEC e della firma digitale per arrivare ad una progressiva e sostanziale riduzione del cartaceo con vantaggi organizzativi e minori costi. L'obiettivo riguarda, in generale, l'implementazione della comunicazione telematica tra P.A. e cittadini e all'interno della P.A. medesima, l'utilizzo della PEC e della firma digitale come strategia di cambiamento nella P.A. La PEC permetterà all'ente di sostituire le notifiche e/o comunicazioni in cartaceo inviate fino ad ora per mezzo postale, e al cittadino di avere un utile strumento gratuito che ad oggi conta 170 attivazioni.

Cultura e Spettacolo

Protagoniste della vita culturale del paese, le associazioni e le diverse organizzazioni di cittadini hanno animato durante tutto il quinquennio, un vivace cartello di eventi, con momenti di altissima qualità.



Le associazioni rappresentano un inestimabile patrimonio sociale: la loro attività rappresenta un contributo unico alla costruzione del tessuto fiduciario, culturale e solidale della città. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale ha incoraggiato attivamente il loro operato, attraverso forme diverse di sostegno alla vita associati-

va o di patrocinio in occasione di specifici eventi. Oltre alle consuete iniziative in occasione del Natale, delle celebrazioni in onore di San Sebastiano e Santa Caterina e per l'adesione di Elmas al circuito "Monumenti aperti", si aggiungono alcuni eventi storici che hanno caratterizzato il quinquennio. Tra questi, le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia e quelle per il centenario dall'inizio della Prima Guerra Mondiale e le iniziative per la "Giornata della Memoria" e il "Giorno del Ricordo". Elmas ha aderito al circuito "monumenti aperti" che ha permesso la visita di antichi siti storici della nostra cittadina.

Di importante valore culturale è stata la nascita in questo quinquennio di un laboratorio teatrale che ha permesso negli ultimi tre anni l'avvicinamento all'arte della recitazione di diversi cittadini masesi, che hanno ottenuto degli ottimi riconoscimenti dal pubblico presente alle rappresentazioni di fine corso svoltesi sia al Teatro Comunale che in piazza durante le programmazioni estive.

Abbiamo fatto nascere il Festival jazz "Elmas in jazz" ormai appuntamento atteso dagli amanti di tale genere



musicale che ha portato ad esibirsi nella nostra cittadina importati artisti sardi ma anche internazionali.

Inoltre abbiamo cercato di dare sempre maggiore spazio e attenzione alle famiglie, organizzando eventi e giornate ludico sportive dedicate ai bambini e ai geni-

tori, creando davvero dei momenti forte aggregazione sociale grazie alle tante collaborazioni estive ed invernali con le associazioni locali e la parrocchia di Elmas.”

Non è inoltre mancato il sostegno per la realizzazione di concerti, le presentazioni di volumi, i momenti di confronto su temi di impegno civico, le serate danzanti, i concorsi letterari, i laboratori teatrali, le proiezioni, le rassegne folkloristiche e le giornate ludico sportive per bambini. L'importo destinato alla realizzazione di eventi culturali e di spettacolo ammonta a € 50.000 all'anno.

L'elenco completo delle iniziative svolte durante tutto il quinquennio è disponibile nella sezione “Vivere a Elmas” del sito internet istituzionale ww.comune.elmas.ca.it.

Sport e Pari Opportunità

Nell'ambito delle politiche di promozione dello sport e della salute, l'operato dell'Amministrazione Comunale si è concretizzato attraverso il costante sostegno alle associazioni sportive locali, che rappresentano nell'insieme l'ossatura della pratica sportiva nel territorio. Negli ultimi 5 anni, i contributi erogati per supportare l'attività ordinaria, per la realizzazione o per la partecipazione ad eventi di rilievo nazionale e internazionale, oppure a titolo di “incoraggiamento” per i risultati conseguiti dai propri atleti sono stati pari a circa 290 mila euro.

Per permettere lo svolgimento dell'attività sportiva in sicurezza, l'amministrazione ha dotato i principali im-

pianti comunali di defibrillatori (DAE), coinvolgendo parallelamente 23 dirigenti di società sportive in un corso di formazione per il loro corretto utilizzo.

Tra gli interventi realizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale, un discreto successo ha riscosso l'attività di ginnastica dolce per anziani presso i locali della scuola di via Buscaglia. Il corso, condotto da operatori qualificati ed esperti nel settore della educazione motoria over 65, ha ricevuto circa 100 adesioni, con positivi effetti sulla salute e la socializzazione dei partecipanti.



Una manifestazione che ha unito i temi dello sport a quelli delle pari opportunità è stato il convegno del 28 marzo 2015 tenutosi al Teatro Comunale dal titolo “Lo sport al femminile: un salto nel tempo”, durante il quale diverse ospiti hanno raccontato le loro storie di sportive. Tra gli interventi, quello della saltatrice Sara Simeoni, medaglia d’oro alle Olimpiadi di Mosca nel 1980, quello di Gabriella Pedrazzini, che ha ricordato la storia della mamma Claudia Testoni, campionessa olimpica nel salto a ostacoli a Berlino nel 1936 e quello della pattinatrice Maria Laura Orrù, campionessa del mondo nel 2005.

Nel segno della collaborazione con le scuole si inserisce invece il progetto “Le donne della Costituente”, che ha coinvolto i ragazzi delle terze classi dell’Istituto Comprensivo in un’interessante attività di ricerca sulle Madri Costituenti. Il progetto è stato consegnato all’Ufficio Toponomastica che intollererà le prossime quattro strade ad altrettante figure femminili che hanno contribuito alla stesura della Costituzione Italiana.

Il 25 novembre è proseguita come tutti gli anni la campagna di sensibilizzazione in occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne.

Ambiente

La tematica ambientale è particolarmente ampia e attraversa in modo trasversale molti aspetti della gestione amministrativa della città. Nelle pagine precedenti sono stati elencati alcuni interventi concreti per la valorizzazione delle risorse ambientali, con specifico riferimento alla Laguna di Santa Gilla, custode preziosa della gran parte della biodiversità presente nel territorio; il recupero e bonifica di aree abbandonate, le azioni che incidono sul consumo di suolo (vedasi il Piano particolareggiato per il Centro Storico) e la sostenibilità dei trasporti (pista ciclabile lungo la parte nord della via Sulcitana).



■ Puliamo il Mondo (fonte pagina Facebook Comune di Elmas)

Entrando più nel dettaglio delle politiche ambientali, un tema centrale è rappresentato dal nuovo servizio di igiene urbana, che poggia sostanzialmente su due pilastri: la raccolta differenziata secondo il metodo “**porta a porta**” e l’utilizzo dell’**Ecocentro** come ulteriore punto di conferimento.

Il nuovo servizio, recentemente entrato in vigore e che durerà sei anni, si appresta ad aggiungere un principio di equità tributaria, attraverso la “**tariffazione puntuale**”, oltre che ad incrementare la percentuale di raccolta. Seguendo l’esempio di realtà virtuose Italiane ed Europee, il traguardo resta quello di permettere ai cit-

tadini il pagamento del servizio in base alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta. Il sistema di tariffazione puntuale si basa sulla distribuzione di contenitori dotati di microchip e il potenziamento dei servizi di raccolta dei rifiuti valorizzabili. In tal senso, un passaggio fondamentale è il prossimo avvio della Raccolta Secondaria relativa a tessuti, olii e PET (comunemente detta “plastica”). Inoltre, effettuando lo spazzamento meccanizzato con orari definiti e programmando una informazione costante, si punta a migliorare le percentuali di differenziazione e al contenimento dell’onere sui contribuenti. Ad integrazione del sistema “porta a porta”, l’ecocentro offre un sito specifico dedicato al conferimento volontario manuale. Dopo essere stato adeguato nelle annualità 2012-2014 con un importo di circa €90.000,00, si appresta, con qualche ulteriore modifica, a diventare ancora più fruibile e pratico.

Nel corso degli anni, l’Amministrazione Comunale ha provveduto a raccogliere e smaltire i rifiuti prelevati da numerose discariche abusive sparse nel territorio comunale, che ancora oggi vengono create da un giorno all’altro, sempre a causa di atteggiamenti sconsiderati da parte di persone prive di senso civico. Su questo specifico fronte, il Comando Polizia Locale ha potenziato la vigilanza e il controllo del territorio comunale, al fine di limitare gli illeciti, attraverso l’individuazione dei responsabili che, a proprie spese, dovranno provvedere alla bonifica, in applicazione del principio comunitario secondo il quale “chi inquina paga”. Determinanti il servizio costante e quotidiano di pattugliamento degli operatori della Polizia Locale e l’impiego di n. 4 telecamere mobili (cosiddette fototrappole). Nel 2015 sono stati effettuati circa 50 controlli e ben 15 violazioni sono state accertate a carico dei responsabili, ai quali sono state comminate le sanzioni amministrative pecuniarie e penali, oltre alle diffide di ripristino dello stato dei luoghi previste dalla legge.



■ Lavori di potatura

Parallelamente all'attività repressiva, le attività di formazione e informazione in campo ambientale sono state costanti e mirate e sono in alcuni casi diventate un appuntamento fisso, come la raccolta delle olive nei terreni comunali, i corsi dedicati alle potature delle piante, le giornate dedicate alla pulizia del territorio come l'iniziativa "Puliamo Il Mondo", le bicicletate organizzate durante la settimana europea della mobilità o per l'inaugurazione delle piste ciclabili. I corsi dedicati alle scuole su sicurezza alimentare e educazione cinofila hanno assolto la funzione di coinvolgere la cittadinanza su temi fondamentali come la salvaguardia del territorio e della salubrità dei suoi prodotti, l'educazione civica, la formazione di una consapevolezza verso la creazione di un ambiente vivibile per tutti.



■ Firma dell'accordo con l'Istituto Agrario

Sforzi importanti, anche economici, sono venuti dall'attivazione del primo protocollo di intesa con l'Istituto Tecnico Agrario Duca degli Abruzzi, che hanno visto l'Amministrazione impegnata con 107 mila euro di risorse proprie. Di questa collaborazione, durata due anni e che dovrebbe concludersi a marzo 2016, resta un rapporto che produrrà numerose sinergie tra cittadini, docenti e studenti nella cura del verde e del patrimonio olivicolo. L'educazione alimentare, le degustazioni, le potature degli olivi e il lavoro guidato negli spazi verdi sono con-

quiste importanti per far sì che l'Istituto cementi definitivamente i rapporti con la cittadinanza e metta in mostra, oltre che il patrimonio di strutture di sua proprietà, anche il patrimonio di cultura tecnica e di esperienza posseduto.

Una comunità in forte sviluppo richiede anche un impegno costante delle istituzioni nella ricerca e lo sviluppo di fonti energetiche alternative e rispettose dell'ambiente. In questo senso e in sintonia con quanto richiesto dalle principali normative di riferimento, in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (2013), l'Amministrazione Comunale ha provveduto a presentare il Piano d'azione per le energie sostenibili (PAES), un documento che rappresenta lo strumento fondamentale per l'elaborazione delle azioni di valorizzazione del patrimonio ambientale e di risparmio energetico del prossimo futuro. Tutti gli edifici pubblici Comunali e tutte le fonti che utilizzano o producono energia sono state analizzate, studiate e valutate. Dopo due anni di lavoro, l'11 Maggio 2015 la Commissione Europea ha dato l'assenso al PAES comunale, permettendo di concordare con l'UE la progettazione energetica dei prossimi cinque anni e di garantire risparmi energetici e ammodernamenti funzionali essenziali da qui al 2020. I primi risultati già si vedono, dall'utilizzo del GPL nei mezzi della raccolta differenziata, alla sperimentazione dei led in via del Pino Solitario, fino alla recente approvazione con Enel del cambio di oltre 300 lampade che adotteranno la tecnologia LED a basso consumo. Tutto questo sarà realizzato senza costi per l'Ente, mentre il costo della manutenzione rimarrà bloccato per 16 anni, con un risparmio stimato di 28.000 euro all'anno.

L'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, la manutenzione annuale degli alvei fluviali e delle caditoie, le recentissime stipule delle convenzioni con le Associazioni di Volontariato rappresentano altri importanti tasselli che l'Amministrazione doveva e voleva fissare. Lo sviluppo urbanistico di luoghi come scuole, asili e quartieri ha portato l'esigenza di un aggiornamento funzionale del piano anche verso questi insediamenti. L'affidamento dell'aggiornamento è avvenuto nell'ottobre del 2015 e la cittadinanza potrebbe ritrovarsi ad avere un Piano Aggiornato alle nuove normative e ai nuovi insediamenti già dai primi mesi del 2016.

La gestione e manutenzione dei parchi e giardini della nostra cittadina, in particolare, è stata seguita negli ultimi 10 anni con costante riferimento alle cooperative sociali presenti nel territorio. In questo periodo sono stati implementati in maniera importante gli spazi verdi cittadini, con un notevole impegno economico per la realizzazione, e con un impegno successivo per la cura e manutenzione che attualmente incide sul nostro bilancio per circa 400.000,00 euro all'anno.



Bilancio di Mandato 2011-2016

Comune di Elmas

www.comune.elmas.ca.it

© Edizioni del Comune di Elmas marzo 2016

Redazione, progetto grafico e stampa

a cura di Novaetica

referimenti fotografici:

Novaetica e Comune di Elmas

